

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.it

Anno 13, Numero 38

29 Ottobre 2014

PALLAVOLO

PREMIAZIONI SOCIETA'

Domenica 26 ottobre presso il Centro Federale Pavese a Milano, si è svolta la cerimonia di premiazione delle società lombarde. Alla tradizionale giornata del volley lombardo il Cus Pavia ha partecipato come ogni anno portando una folta rappresentanza di tecnici e dirigenti. Come tutti gli anni la nostra società è premiata per l'attività giovanile svolta.

Infatti, il CUS Pavia è stata l'unica società lombarda ad aver partecipato a tutti i campionati giovanili maschili e femminili, un risultato



Giovanni Perolfi, Nicoletta Quacci, Emiliano Rovati

che anche a livello nazionale solo poche società possono vantare.

Quest'anno, però, l'occasione è stata ancora più motivo di orgoglio e ha rivestito un ruolo ancora più rilevante; la nostra società ha ricevuto ulteriori prestigiosi riconoscimenti.

Il primo premia in realtà non il CUS Pavia, ma un suo storico dirigente: Giovanni Perolfi. Il "Pero" ha ricevuto l'importante premio "alla carriera" per essersi distinto nella sua attività di dirigente che svolge ormai da molto tempo presso la nostra società. Del resto chiunque della pallavolo cussina presente e passata lo conosce e sa che ha

sempre svolto il suo ruolo senza risparmiarsi e dedicando molto del suo tempo.

Ulteriore festa per il CUS Pavia è stato il riconoscimento per i 50 anni di attività nell'ambito della pallavolo. Sì, sono quest'anno cinquant'anni che il CUS Pavia svolge attività di pallavolo ininterrottamente, certamente tra alti e bassi, ma dal lontano 1964 il CUS Pavia è stato sempre presente. Un traguardo storico e che poche altre società italiane hanno raggiunto senza rifondazioni

o fusioni varie. Un traguardo da valorizzare e che sarà ulteriormente celebrato appena gli impegni agonistici delle squadre lo permetteranno.

Raffaele Del Bo'

Sommario

- Pallavolo pg. 1
- Rugby pg. 2-7
- Pallavolo femminile pg. 8-9
- Appuntamenti sportivi pg. 10

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

RUGBY

Intervista a Federico Aloisi: il regista del successo del Rugby

di Cesare Dacarro

Federico Aloisi, alla sua terza stagione in qualità di responsabile della sezione Rugby del Cus. Tre figli che giocano a Rugby. La moglie partecipa al corso di "Running School". Durante gli "Open Day", quando centinaia di ragazzini si radunano sui campi di Rugby, la famiglia Aloisi si schiera insieme a tanti altri volontari per supportare l'organizzazione: chi cuoce le salamelle, chi mesce la birra, chi distribuisce le magliette. Ma non solo. Federico Aloisi ha applicato metodi rigorosi alla gestione delle attività della sezione Rugby, di tipo aziendale. E' un momento felice per il Rugby, a livello nazionale e anche per il Cus. Chiediamo a Federico Aloisi i motivi del successo.



Quali sono le ragioni del miracolo? Il Rugby è uno sport difficile ed impegnativo, eppure le iscrizioni aumentano.

Se analizzo il boom dal punto di vista delle età degli iscritti, osservo che la maggiore crescita l'abbiamo a livello minirugby e giovanile (età comprese fra i 5 e i 15 anni), età in cui si sceglie di fare qualcosa perché ci piace e ci diverte. Credo quindi che le ragioni risiedano nell'approccio fortemente educativo che abbiamo dato all'attività degli educatori ed allenatori. A questo livello, l'allenamento è finalizzato ad apprendere competenze che servono nella vita, oltre che in partita. Educatori ed allenatori lavorano molto su coesione, sostegno reciproco, sviluppo della sicurezza di sé. Se i numeri sono in crescita significa che tutto questo lavoro si trasforma in gioia ed entusiasmo per il lavoro tecnico, che poi è fatto anche di fatica, fango, sudore e qualche volta anche di dolore.

Quali sono i traguardi individuati dalla sezione?

Successo attraverso partecipazione ed educazione. Per avere successo a livello seniores maschile e femminile dobbiamo lavorare bene cominciando dalla base della piramide e andando verso il vertice. Questo significa due cose: in primo luogo avere una base larga, ovvero tanti bambini che si divertono imparando a giocare a rugby. In secondo luogo avere fra tutti i tecnici della Sezione Rugby un progetto condiviso e coordinato e un linguaggio comune rispetto alla crescita dei bambini e degli atleti.

Come hai organizzato la sezione?

Qui affrontiamo due aree distinte: quella tecnica e quella dell'organizzazione e della comunicazione.

Per quanto riguarda l'area tecnica la prima decisione è stata di puntare alla crescita delle competenze di educatori ed allenatori. Insieme a Nino Prini, il Responsabile Tecnico della Sezione Rugby, abbiamo deciso che la prima priorità fosse di prendere in mano direttamente la formazione degli allenatori puntando sia sui corsi federali, sia sulla formazione interna fatta di obiettivi individuali, lavoro sul campo e verifiche periodiche. Non sarò mai abbastanza grato a Nino Prini per aver accettato di rinunciare ad allenare in prima persona per potersi dedicare completamente alla gestione tecnica della Sezione e in particolare alla crescita di educatori ed allenatori. Mi rendo conto che per un uomo di campo come Nino sia stato una rinuncia, ma è un sacrificio che sta

dando ottimi frutti nel presente e piantando semi per futuro. Qualche giorno fa la FIR ha tenuto a Pavia un corso allenatori cui hanno partecipato più di venti aspiranti allenatori del CUS Pavia.

Per tutto ciò che riguarda invece gli aspetti extra sportivi, abbiamo creato una struttura a supporto della parte tecnica: Team Manager che seguono la parte organizzativa di allenamenti, partite e trasferte; un Responsabile Organizzazione Terzi Tempi che cura la complessa organizzazione dell'ospitalità dopopartita; in Responsabile dei Medici che coordina i medici di campo per le partite in casa e sovrintende il monitoraggio degli infortuni; un gruppo di persone che segue la comunicazione, dal sito www.cuspaviarugby.com a Facebook passando per i rapporti con la stampa e le campagne di affissione in città. Questa struttura è composta esclusivamente da volontari. Volontari cui va la nostra ammirazione per l'impegno che mettono nel far crescere il nostro movimento.

L'obiettivo di lungo periodo è di avere una struttura che sia svincolata dalle persone, un'organizzazione che sa ciò che deve fare anche quando manca il singolo. Manca ancora molto, ma questo è uno degli obiettivi che ci siamo dati.

Mi sembra che nel rugby ci sia posto per tutti: dai bambini fino ai master, che voi avete definito Milòld. Il 7 novembre la squadra dei Milòld consegnerà a Mino Milani il premio alla "Cultura Rugbistica"; verrà inoltre presentato un libro sulla storia del Rugby. E' un evento molto atteso, ci puoi anticipare qualche notizia?

I Milòld sono nati sia come squadra master di ex-giocatori del CUS Pavia, sia come corso di rugby non agonistico per neofiti non più in età da squadre giovanili. Molto presto però lo spirito di sostegno tipico dei rugbisti ha spinto i Milòld a costituirsi in associazione di promozione dell'attività e della cultura rugbistica nella nostra città, il Milòld Rugby Club (www.miloldrugby.it). L'Associazione è stata protagonista di molti momenti importanti: l'organizzazione di un torneo internazionale facente parte dei festeggiamenti degli 80 anni del rugby a Pavia, l'istituzione del Fondo Sostegno (un fondo per la copertura dei costi di iscrizione e di acquisto materiali per gli atleti in difficoltà economiche), il supporto operativo ad attività della Sezione Rugby (Open Day, concentramenti mini-rugby, attività promozionali per citarne alcune). In questi cinque anni l'Associazione ha fatto molto, sia dal punto di vista del rugby giocato, sia dal punto di vista degli scopi associativi, il libro di Paolo Gaetani (recentemente eletto Presidente dell'Associazione Milòld) è un modo per fissare questi momenti della nostra storia. Il Premio a Mino Milani è un modo per rendere omaggio a uno dei decani del rugby pavese e unire idealmente passato e futuro della palla ovale gialloblu.

Aula Scarpa | Università degli Studi di Pavia
Pavia, 7 Novembre 2014 | Ore 1700



Premio Milòld 2014 alla "Cultura Rugbistica" a MINO MILANI



Programma

Ore 1700

Saluto delle Autorità

M. Arpesella, Delegato allo Sport, Università di Pavia
C. Dacarra, Presidente CUS Pavia
F. Aloisi, Responsabile Sezione CUS Pavia Rugby
L. Riccardi, Presidente Panathlon Pavia
D. Lazzari, Assessore allo Sport, Comune di Pavia

Ore 1730

Premio Milòld a Mino Milani

consegnano P. Gaetani e G. Fedegari
presenta M. Bocchiola
lettura di Mino Milani

Ore 1800

Presentazione del libro

**"Un gruppo di gentlemen in pantaloni corti
e la maglia a strisce"**

a cura di P. Gaetani, G. Fedegari e M. Bocchiola
introducono R. Santachiara e N. Prini

Ore 1815

**Attribuzione del Diploma di Presidente Emerito
Milòld Rugby Club Pavia a Mino Milani**

consegnano P. Appiani e A. Brol

A seguire

Terzo Tempo con degustazione di salumi e vini tipici
dell'Oltrepò Pavese

con il patrocinio di



RUGBY

SERIE C

RHO - CUS PAVIA RUGBY 36-18

CUS Pavia che perde ancora, perde e torna a casa ammaccato e deluso da queste due trasferte di fila che, negli originari piani dei ragazzi in gialloblù, avrebbero dovuto dare risultati ben diversi. Ma la squadra arranca, l'intensità di gioco latita e le fasi di contatto sono deficitarie; che la squadra di Pavia abbia perso lo smalto e le qualità che l'hanno contraddistinta in questi ultimi anni? Purtroppo in questo avvio di stagione (domenica finirà l'andata della regular season) non si sono viste la velocità, l'intensità, l'avanzamento palla in mano, l'aggressività e l'efficacia difensiva e se pure la touche inizia a scricchiolare allora in cosa devono credere i supporters della squadra portacolori dell'Ateneo Ticinese?! E soprattutto in cosa devono credere i giocatori stessi? Beh, senza ombra di dubbio in loro stessi, perché solo stringendosi forte e stando vicino, lavorando insieme e seguendo le disposizioni di coach Froggett questi ragazzi potranno tornare ad esprimere ciò che sanno, potranno tornare al rapido e coinvolgente rugby pavese.

Venendo al match: Rho è partito forte ed è andato immediatamente a segno con una meta, cosa che ha risvegliato l'orgoglio della squadra ospite che ha iniziato dal calcio d'avvio a macinare metri di campo per rendersi sempre più pericolosi fino a trovare il pareggio grazie ad un bel maul avanzante da touche che spiana la strada a Tavaroli che furbescamente riparte e va a segnare da solo. Qualche minuto più tardi è ancora Pavia a segnare e proseguire in attacco, Alessandro Cullaciati è molto bravo a trovare un break nella difesa



rodense ma viene fermato a un metro dalla meta, a quel punto è ottimale il sostegno rapace di Desmet che schiaccia la meta del vantaggio e il quarto sigillo personale. Pavia che si spinge in avanti fino alla fine del primo tempo quando trova un preziosissimo avanzamento dalla base riuscendo ad aprire il gioco per esplorare al largo dove però Roberto viene fermato dalla difesa, sul ribaltamento di fronte purtroppo i ragazzi di Froggett non riescono a concretizzare il sovrannumero a causa di un pallone perso in avanti da Contarato che manda le squadre a riordinare le idee sul punteggio di 13 -8 per gli ospiti.

Il rientro in campo sembra iniziato da due squadre differenti rispetto a quelle in campo durante la prima frazione di gioco con un CUS sempre più spento ed in balia di un Rho sempre più arrembante e deciso a chiudere la pratica sulle ali dell'entusiasmo. I gialloblù si spingono bene in attacco sfruttando la mischia avanzante ma i biancorossi sono bravi a recuperare un pallone vagante nei propri ventidue e a portarlo fino alla meta pavese incredibilmente sguarnita; rapidamente Rho ne segna un'altra mettendo i pavesi davanti alla realtà: si stanno facendo scippare un'altra partita dalle mani.

La reazione pavese arriva in fase offensiva con i tre quarti che riescono a concretizzare l'avanzamento prodotto dalla base mandando in meta Roberto dopo una discreta corsa. Ma la reazione di una squadra non può essere intermittente come quella pavese che cade vittima dell'ennesimo buco difensivo che porta Rho a siglare la quinta meta che mette la parola fine alla

partita. Pavia doppiato nel punteggio da una squadra decisamente alla portata che ha semplicemente dimostrato di aver avuto più voglia di avanzare oltre la linea del vantaggio, sia in attacco che in difesa, una squadra che ha dimostrato di saper giocare un rugby semplice ed efficace, di riuscire a muoversi tutti insieme compatti verso un unico obiettivo, tutte cose che in maglia gialloblù si sono viste per intervalli di tempo troppo brevi.

Ma noi in Pavia ci crediamo, crediamo nella squadra, crediamo in questi ragazzi e sappiamo che la risposta arriverà, il più presto possibile, magari già domenica in casa contro Union Milano, quando si è a terra ci si può sol rialzare e risalire, noi lo sappiamo, ci crediamo e tifiamo.

Forza La Pavia

CLASSIFICA: Varese 17, Union 16, Rho 9, Cernusco 9, **CUS PAVIA 4**, Lainate 3

RUGBY

I MILO'LD TERZI AL TORNEO DELLE CINQUE NAZIONI A PARIGI

Parigi. Ottima terza posizione per i Milo'od al torneo Eur'Ovalie di Parigi. I pavesi guidati dal coach Alberto Broli hanno messo in campo grinta e determinazione conquistando il terzo gradino del podio. *“Ci siamo difesi con onore – ha commentato il presidente Paolo Gaetani – ottenendo uno splendido terzo posto e un prestigioso pareggio contro la squadra francese de Les Indipendants Beauvais. Grande prestazione di Fabio Benazzo, Fernando Misevich e Icio Lanterna, ma devo ammettere che tutti sono stati ammirevoli nell'abnegazione e nell'impegno”.*

Oltre allo storico pareggio contro i francesi de Les Indipendants per 1-1; la manifestazione ha fatto registrare per i Milo'ld due sconfitte, la prima con i Blues Brothers Lagny per 1 a 2, mentre la seconda ha visto i serpentelli pavesi arrendersi ai padroni di casa Oval's Stars con un secco 2 a 0; nonostante ciò alla fine la classifica ha dato alla formazione italiana il terzo miglior piazzamento davanti ad un pubblico di circa 1000 spettatori. Il prossimo appuntamento sul campo per la formazione del presidente Paolo Gaetani e dell'ex assessore al commercio del comune di Pavia Pietro Trivi, sarà a Genova contro i Cavalieri di San Giorgio il 15 novembre, il match si disputerà nella stessa giornata della gara della Nazionale Italiana impegnata proprio nel capoluogo ligure contro l'Argentina.



Il giorno 7 novembre, invece, alle ore 17 presso l'Università di Pavia, Aula Scarpa, alla presenza delle autorità verrà assegnato il primo premio Milo'ld a Mino Milani che, oltre ad essere uno dei più rappresentativi scrittori di Pavia, conosciuto come uomo di grande cultura, è stato in passato un rugbista nelle file del Cus Pavia.

RUGBY

UNDER 12

Le nostre due squadre si sono classificate al terzo e sesto posto nel concentramento casalingo

UNDER 14

ASR MILANO - CUS PAVIA 97-0

UNDER 16

CUS PAVIA - LYONS SETTIMO MILANESE 5-36 (METE 1-6)

Prima battuta di arresto per i ragazzi di coach Magai. Partono bene i nostri, e dopo 3 minuti arriva una meta che potrebbe far pensare ad un'altra giornata vittoriosa. Di fronte, però, abbiamo una signora squadra, che reagisce con determinazione e nel giro di 15 minuti il risultato è capovolto sul 5-12. Punteggio con cui si concluderà un primo tempo tutto sommato aperto e combattuto, ma che lascia intravedere le difficoltà - accentuate anche da alcuni infortuni - che avremmo affrontato nella seconda frazione. Ad alcuni nostri demeriti, si aggiungono i tanti meriti di un avversario che ci ha pressato per tutta la partita impedendoci di sviluppare il nostro gioco e che ha evidenziato alcune lacune che dovremo col tempo eliminare. Nel complesso una bella partita, dura, ma corretta, con un punteggio che solo nel finale ha assunto proporzioni forse eccessive per i cussini. Sabato prossimo altra difficile sfida in quel di Lainate. Tanti auguri di pronto recupero ad Alex Agnani e soprattutto ad Andrea Tedoldi.

Luca Brandani

FENICI: UN INIZIO INCERTO

La prima giornata di Coppa Italia inizia con qualche difficoltà per le Fenici del CUS Pavia rugby. La trasferta a Parabiago porta solamente una vittoria al netto di quattro partite. Le ragazze agli ordini di coach Donatiello e Orioli sono tante, e le consegne sono per questo semplici: la priorità assoluta è la conservazione del possesso con una bella pulizia in ruck ed un sostegno veloce per permettere un gioco al largo senza troppi intoppi. Le omonime Fenici del Lodi sono le prime avversarie della giornata; la tensione è palpabile, ma nelle prime fasi di gioco le consegne vengono rispettate, il sostegno è sempre presente e il pallone non viene rubato. Le avversarie però si difendono bene, e dopo una prima fase di pareggio sull'1-1 le lodigiane riescono a spuntarla, complici degli errori nei placcaggi uno contro uno delle pavesi. La seconda partita del girone è contro il Parabiago, squadra che solitamente vanta molte giocatrici esperte ed un gruppo molto compatto, in grado di impostare un buon gioco in ogni fase. Le cussine tengono bene all'inizio, segnando una bella meta, ma successivamente le gallinelle si impongono e la partita prende una piega decisamente a favore delle padrone di casa, che alla fine del secondo tempo chiudono con un risultato di 5-1. Il chicken Rozzano è la terza squadra affrontata dalle Fenici, in una partita che chiamare complicata da analizzare è dire poco. Il primo tempo vede le cussine in gran forma, riprese-



si dalla batosta contro il Parabiago riescono a mettere a segno tre mete, una delle quali frutto dell'azione più bella di tutta la giornata: una ripartenza dalla linea di meta Pavese con Biasoli che dopo il placcaggio conserva il pallone che passa nelle mani della neo-capitana Bovio, la quale, placcata a sua volta, mette bene a disposizione per permettere alla coppia di mediani Aloisio e Montesion di trasferire la palla a Nazha che va in meta. Nonostante questa azione tecnicamente perfetta però, all'apertura del secondo tempo le fenici mollano testa e gambe, e per qualche strana coincidenza astrale decidono collettivamente di adagiarsi sugli allori, di prendere due mete e, sul pareggio, proprio quando è il momento di reagire, di arrendersi e lasciare che il chicken faccia ripetute scorribande nella metà campo pavese, ribaltando la partita.

Con estremo disappunto di coach Donatiello e Orioli, le cussine affrontano il CUS Milano nell'ultima partita della giornata con la stessa formazione in campo che è stata colpevole del rimontone del Rozzano. L'amaro in bocca per la sconfitta e la voglia di riscatto fanno sì che fin dal primo istante le Fenici abbiano una gran voglia di dimostrare di essere in grado di vincere e convincere, senza mollare nemmeno per un secondo. E così tre quarti e mischia superano senza indugio la linea di difesa avversaria, segnando una meta dopo l'altra, non staccando mai il piede dall'acceleratore e continuando ad incalzare per tutta la durata della partita.

La prima giornata di Coppa Italia segna quindi un inizio un po' titubante per le ragazze pavesi, grandi le incertezze e gli errori individuali nelle prime due partite, buonissimo il primo tempo contro il Rozzano ma totalmente da cancellare il secondo e buono il riscatto contro il Cus Milano. Premiata come migliore in campo Carmen Biasoli, distintasi per aver commesso meno errori e per aver iniziato quella che è stata l'azione migliore di tutto il concentramento. C'è sicuramente tanto, tantissimo su cui lavorare, ma come dice il buon coach Orioli "Si può fare", e noi ce la faremo.

Divà Beltramin

Prossimi impegni

Sabato 1 novembre

h 17:30 - Under 16 a Lainate

Domenica 2 novembre

h 14:30 - Seniores in casa con Union Milano



Rassegnacinematografica2014

a cura di MARCO MARIANI in collaborazione con LUIGI RIGANTI

ORE 21 multisala MOVIE PLANET - San Martino Siccomario PV

info: 899 552 578 - 0382 556870

€ 6,50 TARIFFA INGRESSO - € 4,00 CON TESSERA MOVIE+

€ 10,00 COSTO TESSERA MOVIE+

VALIDA PER TUTTE LE RASSEGNE MOVIE+

VALIDA FINO AL 30 AGOSTO 2015

www.movieplanetgroup.it/pavianelcinema

PAVIA NEL CINEMA

VISIONI DAL MONDO

4 NOVEMBRE NOTTETEMPO

di Francesco Prisco (Italia) 2013 - 90 min.

DEBUTTO ALLA REGIA. MODERNO NOIR MELÒ ALL'ITALIANA. STILE ANNI 70. ON THE ROAD DAL RITMO SERRATO. MACCHINA DA PRESA DECISA E MAI STATICA. Da Napoli a Bolzano. Un poliziotto, una ragazza, un comico televisivo, un incidente stradale. Tensioni cupe. Casualità. Strade e vite maledette.

PALLAVOLO FEMMINILE

SERIE D

CUS PAVIA – CUS POLIMI 2-3 (25-22 / 20-25 / 25-15 / 18-25 / 9-15)

CUS PAVIA: Riso 9, Vanzelli 5, Rescali 20, Mattino 13, Gagliardi 6, Pavanello F. 9, Puleo (L), Pavanello M.2. N.e. Morganti, Bonizzoni, Dolcini, Satta, Cusa (L). All. Del Bo'

CUS POLIMI: Tirindelli, Milani, Ferro, Meati, Chiarini, Magi, Terza (L), Zianni, Rizzi, Acquistapace. N.e. Cristiani. All. Frisini

Esordio casalingo amaro per il CUS Pavia nel "derby universitario" contro il CUS del politecnico di Milano. Questa volta il tiebreak sorride alle avversarie che strappano in volata i due punti al Palacus al termine di una bella gara.

L'esordio è subito per le pavesi, che vogliono far bene di fronte al pubblico di casa; favorite anche da alcuni errori delle universitarie milanesi, le giovani gialloblu si portano in vantaggio. Un lieve calo in attacco con qualche errore di troppo là dove non te lo aspetti, riportano le ospiti a farsi sotto e addirittura al sorpasso 16-15. Tempo CUS Pavia e tutto rientra. L'attacco è nuovamente efficace e Milano è costretta ancora a rincorrere e, forse nella fretta di voler chiudere, commette anche qualche errore di troppo in fase conclusiva; il set va al CUS Pavia. Nel secondo set tutto sembra lasciar presagire a una facile conclusione della frazione. Le giovani pavesi prendono subito il largo e si portano facilmente avanti 15-9. Errore dopo una serie di battute, per altro molto positiva, di Mattino e il set cambia. Milano si riporta sotto e costringe Pavia a giocare di rimessa.



Riassestato il tutto la lotta è punto a punto, ma una trilogia di errori pavesi danno il via alle ospiti per giungere agevolmente al traguardo del venticinque e impattare la conta dei set.

Si riparte dall'uno a uno e anche la terza frazione vede le cussine di casa partire bene e questa volta le ospiti non riescono a rientrare, i punti di vantaggio aumentano a ogni rotazione e Pavia si porta avanti due a uno. Le ragazze del politecnico milanese, come la settimana precedente, dimostrano di non essere mai rassegnate e nel quarto set ritornano alla carica; le cussine pavesi, per altro, vorrebbero i primi tre punti e la vittoria di fronte al pubblico di casa. Naturalmente gli obiettivi sono incompatibili tra loro e rendono, quindi, la lotta per la conquista di ogni punto più serrata e avvincente. Almeno fino a metà del set, quando il Cus Pavia entra in una nuova fase di letargia, simile a quella avuta nel secondo set. La ricezione fatica, l'attacco non passa e Milano piano piano e senza poi molto faticare pareggia nuovamente. Il quinto set è una ideale prosecuzione del quarto; ricezione affannosa, attacco spuntato, ospiti avanti 8-2 al cambio campo. La partita sembra finita, ma non è così; Riso conquista la rotazione con un attacco di prepotenza e la gara riprende vivacità. La stessa Riso in battuta fa ace, Ferro per le milanesi chiude in parallelo un bell'attacco, Rescali con un mani out si riprende la battuta e al servizio non si fa

strano di non essere mai rassegnate e nel quarto set ritornano alla carica; le cussine pavesi, per altro, vorrebbero i primi tre punti e la vittoria di fronte al pubblico di casa. Naturalmente gli obiettivi sono incompatibili tra loro e rendono, quindi, la lotta per la conquista di ogni punto più serrata e avvincente. Almeno fino a metà del set, quando il Cus Pavia entra in una nuova fase di letargia, simile a quella avuta nel secondo set. La ricezione fatica, l'attacco non passa e Milano piano piano e senza poi molto faticare pareggia nuovamente. Il quinto set è una ideale prosecuzione del quarto; ricezione affannosa, attacco spuntato, ospiti avanti 8-2 al cambio campo. La partita sembra finita, ma non è così; Riso conquista la rotazione con un attacco di prepotenza e la gara riprende vivacità. La stessa Riso in battuta fa ace, Ferro per le milanesi chiude in parallelo un bell'attacco, Rescali con un mani out si riprende la battuta e al servizio non si fa

pregare, rendendo subito la vita difficile alle milanesi. Mattino e Pavanello M. (subentrata a Vanzelli) completano il quadro e Pavia si rifà sotto. La rimonta purtroppo non si completa, le pavesi arrivano fino al meno uno e da lì in poi è solo politecnico che chiude 15-9. Due punti e complimenti alle ragazze del Cus Milano. Un punto per il Cus Pavia e anche il rammarico per non essere riuscito a chiudere nelle precedenti frazioni. Prossimo appuntamento a Casteggio nel primo derby stagionale sabato 1 novembre alle 21.00.

Raffaele Del Bo'

PALLAVOLO FEMMINILE

TERZA DIVISIONE UNDER: SECONDO SUCCESSO PER LA TERZA UNDER!!!!

CUS PAVIA-GIFRA A 3-0

Altra vittoria per le piccole cussine, questa volta in casa. L'avversario è il Gifra Vigevano, una squadra giovane, ben inquadrata che sembra partire decisa. Le nostre ragazze infatti partono contratte; sotto 4-0 siamo obbligati a chiamare un time out e piano piano la squadra scioglie le tensioni, diventa man mano più ordinata e si aggiudica il set. Il secondo e il terzo set scorrono più lisci del primo, si parte sempre lottando punto a punto ma subito le cussine premono sull'acceleratore e lasciano indietro le avversarie. Rispetto alla squadra che avevamo scontrato alla prima giornata, il Gifra appare sicuramente più forte, più impostato, ma le nostre ragazze rispetto alla prima partita giocano in modo più ordinato e incisivo. Da sottolineare la prestazione di tutte le ragazze, dalla top scorer Letizia Bottani, alla regia di Emma Zanotti, alla sicurezza di Sara Moccia entrata nel ruolo di opposto, all'esordio di Beatrice Leone nel ruolo di secondo libero, a tutte le ragazze chiamate ad entrare ad inizio partita o in corso d'opera; una vittoria di squadra, possiamo affermare, in cui tutte hanno dato il proprio contributo. Settimana prossima il nostro percorso dovrebbe farsi più ostico; andiamo in casa di Stradella, una squadra che sulla carta dovrebbe essere molto ben impostata; ma poco importa perchè le nostre piccole atlete devono imparare a lottare, a crescere e migliorare partita dopo partita e allenamento dopo allenamento. Certo è che senza dubbio ci presenteremo là da loro per vincere!!!!

Elisabetta Strada

2° DIVISIONE FEMMINILE Girone A

CUS PAVIA A - RIVANAZZANO GALILEI VOLLEY 0-3

Battesimo del fuoco per la nuova seconda divisione contro il Rivanazzano Galilei una formazione che lo scorso anno è stata ai vertici del campionato di categoria e ha lottato fino alla fine per la promozione. Il debutto non ci spaventa e fin dall'inizio lottiamo testa a testa in un set molto tirato che ci sfugge... solo nel finale 26-24. Il secondo set iniziamo un po' contratti con qualche errore di troppo e il Rivanazzano scappa avanti nel punteggio, cerchiamo di recuperarlo ma è tardi e il parziale si chiude 25-19. Il copione del terzo set purtroppo è lo stesso, qualche errore di troppo e non riusciamo a riproporre il gioco fatto vedere nel primo set e Rivanazzano chiude la frazione 25-16. Da segnalare il "debutto" di Elisabetta Strada che dopo anni di campionati regionali ha abbracciato questo progetto con impegno e determinazione che speriamo possa passare alle sue nuove compagne per portarle in alto.



Galotti Danilo

APPUNTAMENTI DAL 30 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

ATLETICA LEGGERA

sabato 1

a BRONI dalle ore 9,30
GARA PROVINCIALE DI FONDO

PALLAVOLO

giovedì 30

a GROPELLO CAIROLI dalle ore 21,00
CAMPIONATO 2^ DIVISIONE FEMMINILE
PUNTO SIMPLY – CUS PAVIA

a PAVIA – PALACAMPUS dalle ore 21,15
CAMPIONATO UNDER 19 MASCHILE
CUS PAVIA – VOLLEY 2001 GARLASCO

venerdì 31

a PAVIA – PALACAMPUS dalle ore 19,00
CAMPIONATO UNDER 15
CUS PAVIA – CENTRO ADOLESCERE VOGHERA

a PAVIA – PALACAMPUS dalle ore 21,15
CAMPIONATO 1^ DIVISIONE FEMMINILE
CUS PAVIA – TECNOSOFT

sabato 1

a STRADELLA dalle ore 15,30
CAMPIONATO 3^ DIVISIONE UNDER FEMMINILE
UISP STRADELLA – CUS PAVIA

a PAVIA – PALACAMPUS dalle ore 18,00
CAMPIONATO SERIE D MASCHILE
CUS PAVIA – JUNIOR FINO MORNASCO

a CASTEGGIO dalle ore 21,00
CAMPIONATO SERIE D FEMMINILE
PALLAVOLO CASTEGGIO – CUS PAVIA

a PAVIA – PALACUS dalle ore 21,00
CAMPIONATO SERIE C MASCHILE
VITALDENT CUS PAVIA – PALLAVOLO GALLARATE

domenica 2

a MILANO dalle ore 15,30
CAMPIONATO UNDER 17 MASCHILE
POWER VOLLEY MILANO – CUS PAVIA

mercoledì 5

a SANNAZZARO DE' BURGUNDI dalle ore 21,00
CAMPIONATO 2^ DIVISIONE FEMMINILE
TEAM VOLLEY – CUS PAVIA B

RUGBY

sabato 1

a LAINATE dalle ore 17,30
CAMPIONATO UNDER 16
LAINATE 2 – CUS PAVIA

domenica 2

a PAVIA dalle ore 14,30
SERIE C1
CUS PAVIA – UNION 96

CUS Pavia NEWS

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata
Direttore responsabile: Fabio Liberali*